



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 11/04/2011

OGGETTO: Richiesta declaratoria avvenuto mutamento destinazione terre collettive già destinate ad attività turistica – Provvedimenti.

L'anno duemilaundici il giorno undici del mese di aprile, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco		SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio		SI
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe		SI
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria		SI
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA.

Consiglieri

Presenti n. 13

Assenti n. 8

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è **pubblica**.

Si allontana il consigliere Marandino.

Relaziona sull'argomento il Presidente del Consiglio, dando lettura della nota della Regione Campania prot. n. 4/5990 del 13/07/2000, che dava già atto del mutamento di destinazione di terre collettive per la concessione in uso temporaneo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- dal fiume Sele fino al fiume Solofrone, buona parte del territorio del Comune, a ridosso del demanio marittimo, ed a valle della strada litoranea Salerno-Paestum, è occupata da una fascia di terreno pinetato, di natura demaniale di uso civico, assegnato alla categoria "A" (terreni convenientemente utilizzati come bosco o come pascolo permanente) in forza del decreto del Sottosegretario alle Bonifiche del 18/08/1939, emesso in esecuzione della legge n. 1766/1927;
- l'area in questione, però, già a decorrere dalla fine degli anni '50, è stata interessata dall'installazione di strutture turistico-ricreative da parte di privati;
- nel corso degli anni '70, quando tali occupazioni avevano assunto una notevole importanza anche per l'economia locale, il Comune avviò i procedimenti amministrativi finalizzati alla sdemanializzazione dei terreni ed il mutamento di destinazione, in considerazione del venir meno delle condizioni di fatto che avevano indotto all'imposizione del vincolo di uso civico;
- la Regione Campania ha preso atto, in via di fatto, di tale mutamento con la delibera GR del 02/06/1980, laddove si legge: "*... nell'ultimo ventennio detta pineta litoranea è stata interessata da alcuni insediamenti a carattere turistico ricreativo (campings) eseguiti ad iniziative di privati, dietro corresponsione di canoni annui agli enti proprietari (Capitaneria di Porto e Comune di Capaccio); ... la funzione di consolidamento della duna litoranea e la conseguente azione di barriera frangivento espletata dalle fasce arboree non viene ad essere compromessa da un oculato insediamento turistico tipo campings, qualora opportunamente regolamentato [...] di non poter sottrarre totalmente la pineta litoranea alla fruizione del pubblico attraverso l'uso regolamentato di campings che consenta un razionale sviluppo di correnti turistiche con conseguente vantaggio dell'economia locale e regionale.*"
- per tali accorte motivazioni, la Giunta Regionale della Campania deliberò "*di concedere, nei soli riguardi forestali, facendo salva ogni altra disposizione di legge in materia urbanistica, ambientale turistica e di regolamentazione degli usi civici, l'autorizzazione all'insediamento dei campings ... di dare mandato all'Ispettorato dipartimentale delle Foreste di Salerno di procedere alla restituzione ai singoli proprietari dei terreni rimboschiti e all'imposizione dei piani di coltura e di conservazione del bosco nell'ambito di ciascun campeggio*".
- la riconsegna di cui alla citata delibera di GRC del 02/06/1980 è stata formalizzata nel 1982, attraverso la redazione di regolari verbali corredati da elaborati cartografici riportanti le aree di insistenza dei singoli campeggi e delle relative infrastrutture, nonché atto di disciplinante le "*condizioni particolari*" ed il "*piano di coltura e di conservazione*";
- tra le condizioni vi era quella con la quale si chiedeva espressamente il "*conseguimento del mutamento di destinazione, per i terreni proprietà del Comune di Capaccio, previsti dalla legge 16/06/1927, n. 1766*";
- nelle more dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste, i rapporti concessori sono stati regolarizzati attraverso atti di durata annuale e quinquennale, così come previsto con delibera di CC n. 160 del 22/03/1985;
- di conseguenza, il comune nel PRG, adottato nel 1987 ed approvato nel 1992, riconosceva alle aree in argomento la destinazione di "*strutture ricettive esistenti*";
- inoltre, il Comune, nell'ambito del più ampio procedimento di sdemanializzazione, (inoltrato nel 1995, alla Regione Campania, per la legittimazione del possesso di terre d'uso civico agli aventi diritto) aveva avviato anche un apposita procedura tesa al rilascio del mutamento di destinazione d'uso per le aree occupate dalla fascia pinetata;

- la Regione Campania, con delibera di giunta n. 2418 del 18/04/1997, pur concedendo la legittimazione richiesta per gli occupatori aventi diritto, denegava il cambio di destinazione e disponeva la reintegra anche per le “ ditte esercenti campeggi”;
- con istanza sindacale n. 27786 del 26/11/1997, il Comune insisteva per ottenere il mutamento di destinazione, ai sensi e per gli effetti della legge 1766/1927;
- con nota n. 4/6294 del 22/07/1999, la Regione Campania comunicò a questo comune la delibera di GRC, n. 1805 del 21/04/1999, “*di diniego dell'autorizzazione al mutamento di destinazione di Ha 13.80.41 di terre gravate di uso civico, facenti parte della fascia pinetata*”;
- il Comune, nella convinzione che il diniego si basava sull'erroneo convincimento che i suoli in questione appartenessero alla categoria “B” e non, come invece è alla categoria “A”, rinnovò l'istanza, con atto n. 28363 del 23/09/1999;
- la Regione, con atto del coordinatore dell'Area G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 4/5990 del 13/07/2000, autorizzò il mutamento di destinazione, per la concessione in uso temporaneo in favore di 10 ditte esercenti attività turistiche, in quanto “*le terre stesse, per la presenza di investimenti fissi di tipo turistico, hanno perso la natura agro-silvo-pastorale e non sono più attribuibili né alla categoria “A” né alla “B” di cui al richiamato art. 11 della legge 1766/274*”;
- quanto sopra avveniva per effetto dei pareri favorevoli del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura di Salerno (n. 4/9868 del 09/11/1999) e dei pareri espressi in conferenza di servizio del 22/12/1997 dal rappresentante della Soprintendenza per i BAAAS di Salerno e da quello della Comunità Montana del Calore Salernitano;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di chiedere alla Regione Campania di emettere provvedimento definitivo di mutamento di destinazione dei terreni riportati nella nota del coordinatore regionale citata (all. 1) per avvenuta perdita definitiva della natura demaniale di uso civico;

Visto che il PRG vigente ha già preso atto della destinazione dei suddetti terreni ad attività turistiche e ricettive in quanto già esistenti;

Vito il parere del responsabile del servizio;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che da il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 12, astenuti n. ///, votanti n. 12, voti favorevoli n.12 , voti contrari n. ///.

DELIBERA

1. di chiedere alla Regione Campania, alla luce ed in esecuzione di quanto in premessa riportato, di emettere apposito provvedimento, in via definitiva, di mutamento di destinazione ad attività turistiche e ricettive dei terreni individuati nell'allegato 1 del presente atto.
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Demanio ed Attività Produttive di inoltrare formale istanza alla Regione Campania.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 12, astenuti n.///, votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.



13 LUG. 2000

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Sviluppo Attività Settore Primario

Settore Bilancio e Credito Agricolo

Napoli, li

Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

[Handwritten signature]
 24 LUG 2000
 20000

9

Prot. n. 4/5990

Al Comune di
Capaccio (SA)

Form. Sez.

Ref. nota n. del

Oggetto

Comune di Capaccio (SA). Autorizzazione al mutamento di destinazione di terre collettive per la concessione in uso temporaneo, in favore di n.10 ditte esercenti attività turistiche. Art.12 legge 1766/27 e art.41 del R.D.n.332/28.

IL COORDINATORE DELL'AREA G.C.

Sviluppo Attività Settore Primario

PREMESSO

- che con delibera di G.R.C. n.1805 del 21/04/1999 fu denegata l'autorizzazione, chiesta con nota del Comune di Capaccio (SA) prot. n. 27786 del 26/11/1997, al mutamento di destinazione di circa Ha 14.01.22 di terre collettive di pertinenza comunale per la concessione in uso temporaneo, in favore di 10 ditte esercenti attività di campeggio o villaggi turistici;

- che tale diniego fu motivato dalla considerazione che le terre civiche, oggetto della richiesta autorizzativa, risultano assegnate alla categoria "B", (convenientemente utilizzabili per la coltura agraria) nel decreto commissariale di assegnazione a categoria del 18/08/1939 e che, secondo il parere espresso dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura di Salerno prot. n. 12328 del 03/08/1998, le stesse non fossero "suscettibili per la riclassificazione alla categoria "A" dell'art. 11 della legge 16/06/1927 n. 1766;

30
37



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Sviluppo Attività Settore Primario
 Settore Bilancio e Credito Agrario

13 LUG. 2000

Napoli, li
 Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Prot. n. 4/5990
 Sez. Sez.
 Rif. nota n. del

Oggetto 2

CONSIDERATO

- che il Comune di Capaccio, in seguito alla notifica della suddetta delibera denegatoria ha chiesto, con foglio prot. n. 28363 del 23/09/1999, il riesame della suddetta deliberazione regionale, specificando in maniera piú puntuale i motivi della richiesta autorizzativa;
- che, a tale scopo, è stato richiesto al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura di Salerno, con nota del Settore B.C.A. prot. n. 4/9868 del 09/11/1999, un riesame del pregresso parere alla luce delle nuove considerazioni espresse dal Comune di Capaccio (SA);
- che tale ~~Settore~~ con nota prot. n. 20435 dell'08.05.2000 ha comunicato che le terre stesse, per la presenza di investimenti fissi di tipo turistico, hanno perso la natura agro-silvo-pastorale e non sono piú attribuibili nè alla categoria "A" nè alla "B" di cui al richiamato art. 11 della leggen.1766/27;

PRESO ATTO

- del parere favorevole formulato dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno con nota prot. n. 5789 dell'11/06/1998 per quanto attiene al vincolo idrogeologico;
- che, per quanto riguarda il vincolo ambientale-paesaggistico, nella sede della conferenza dei servizi indetta dal Comune di Capaccio nel giorno 22/12/1997 il



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore Bilancio e Credito Agrario

Napoli, li **13 LUG. 2000**
 Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Prot. n. 4/5990
 Prov. Sez.
 Rif. nota n. del

Oggetto 3

rappresentante della soprintendenza per i B.A.A.A.S. di Salerno, unitamente a quello della Comunità Montana del Calore Salernitano, hanno espresso, fra l'altro, ciascuno per la propria competenza, parere favorevole in merito alla richiesta comunale di mutamento della destinazione d'uso delle terre collettive da concedere in fitto alle 10 imprese esercenti attività turistiche;

- che il piano regolatore generale del Comune di Capaccio prende atto della destinazione delle terre oggetto della presente ad attività turistiche e ricettive in quanto già esistenti;

- che l'U.T.E. di Salerno ha espresso con nota prot. n. 11/15148/112298 del 09/03/1999 il parere che il canone di concessione sia rideterminato in Lire 2.300 al mq. per anno in luogo di Lire 1.600 fissato dal Comune di Capaccio (SA);

RITENUTO

- di poter accogliere l'istanza del Comune di Capaccio prot. n. 27786 del 26/11/1997 integrata dalle considerazioni espresse nel foglio comunale prot. n. 28363 del 23/09/1999;
VISTI gli artt. 11 e 12 della legge 16/06/1927 n. 1766 e l'art. 41 del regolamento approvato con R.D. n. 332 del 26/02/1928;

VISTO l'art. 66 del D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le

82



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Sviluppo Attività Settore Primario
 Settore Bilancio e Credito Agrario

Napoli, li **13 LUG. 2000**
 Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Prot. n. 4/5990
 Sec. Sez.
 Rif. nota n. del

Oggetto

4

competenze e le funzioni amministrative in materia di usi civici;

VISTI gli artt. 2 - 5 e 6 della legge regionale n. 11 del 17/03/1981;

VISTA la delibera della G.R.C.n.3466 del 03.06.2000 inerente alle attribuzioni di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale;

VISTA la legge n. 127 del 15/05/1997;

A U T O R I Z Z A

1) Il Comune di Capaccio (SA) , nell'osservanza della normativa in materia ambientale-paesaggistica, archeologica e idrogeologica, a mutare la destinazione d'uso di Ha 14.01.22 di terre d'uso civico per la concessione, della durata di anni nove, in uso temporaneo in favore delle seguenti ditte al prezzo unitario di Lire 2.300 (duemilatrecento) al mq. per anno:

PROSPETTO

N.	COGNOME E NOME	FOGLIO	PARTICELLA	ESTENSIONE TOTALE (mq)	CANONE ANNUO LIRE
1	Bifulco Mario -Camping dei pini-	70	35/a-36/b- 53-54- 55/a-65	17065	39.249.500



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Sviluppo Attività Settore Primario
 Settore Bilancio e Credito Agrario

Napoli, li **13 LUG. 2000**

Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Prot. n. 4/5990

Sec. Sez. 5

Ref. nota n. del

Coppello

N.	COGNOME E NOME	FOGLIO	PARTICELLA	ESTENSIONE TOTALE (mq)	CANONE ANNUO LIRE
2	Stabile Luigi -camping Ulisse	31	40/a/b- 40/b/b- 40c/b	11158	25.663.400
3	Di Foggia Marcello-- Camping Emmedue-	70	118/b- 297/b	3122	7.180.600
4	Capo Teresa -Camping Nettuno-	10	46/b- 196/a/b	17108	39.348.400
5	Di Lascio Alfonso -Camping Cinzia-	48	518-75-76- 77-78-79- 80-81-82- 83-84-85- 86-87-88- 89-90-91- 92-93-94- 95-96-97- 98-99-100- 101-102- 103-104- 105-106- (ex5/a- 5/b)	16584	38.143.200



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Sviluppo Attività Settore Primario
 Settore Bilancio e Credito Agrario

Napoli, li

13 LUG. 2000

Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Prot. n. 4/5990

Loc. Sez.

Rif. nota n. del

Oggetto

6

N.	COGNOME E NOME	FOGLIO	PARTICELLA	ESTENSIONE TOTALE (mq)	CANONE ANNUO LIRE
6	Prearo Antonio -Camping Athena-	30	167/b	9044	20.801.200
7	Petraglia Domenico	67	191/a	6682	15.368.600
8	Barlotti Vincenzo -Camping La Giara-	70	118/c	5228	12.024.400
9	Stromillo Donato -Camping Hera Argiva-	30	40/b	10226	23.519.800
10	Capranelli Guglielmo- -Camping mare Pineta-	48	517/b (ex 5/b)	43905	100.981.500

Dette terre sono individuate nelle planimetrie catastali redatte dal geom.VOZA Carlo dell'U.T.C. di Capaccio (SA) in data 24.11.1997 approvate con delibera di quella Giunta Municipale n.1961 del 25.11.1997.



Regione della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Filippo Attività Settore Primario
 Settore Bilancio e Credito Agrario

Napoli li 13 LUG: 2000
 Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

Prot. n. 4/5990
 Cir. Sez.
 Rif. nota n. del

Oggetto 7

2) Il Sindaco pro-tempore ed il segretario comunale di Capaccio (SA) sono responsabili degli adempimenti consequenziali alla presente delibera.

3) La presente autorizzazione è concessa per lo scopo in narrativa indicato pena la decadenza.

4) La presente non è inviata alla C.C.A.R.C. ai termini dell'art.17 commi 31 e 32 della legge n.127 del 15.05.1997.

FALESSI

SS.



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: 5. RICHIESTA DECLARATORIA AVVENUTO MUTAMENTO
DESTINAZIONE TERRE COLLETTIVE GIA' DESTINATE AD
ATTIVITA' TURISTICA - PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data _____

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

Il giorno domenica 14 maggio il giorno
 della del mese di Aprile e seguito di
 affetto convocazione si è riunita presso
 la sede Comunale di Capello Capoluogo
 la 1^a Commissione Territoriale per
 ottenere gli argomenti posti all'ordine
 del giorno del prossimo Consiglio Comunale
 alle ore 12.00 sono presenti i sottoscritti:

Componenti:

Senatori Viti

Manno G Ricci Luigi

Troiano Giuseppe Antonio

Mena Nicola

Manno Giuseppe

Marzetti Pasquale

Barolli Francesco in sostituzione di Marandino L.

Inoltre la funzione di verbalizzante il
 dott. Antonio P. P. di federato Comunale.
 Il Presidente apre la seduta e legge
 alle assemblee gli argomenti posti all'ordine
 dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio
 " Piano Territoriale di Coordinamento delle
 Provvisoria di Solero L.R. n. 16 del 22/12/2004 "

Per sopprimere motivi il Consiglio Messa
 Pasquale lascia la seduta.

Dopo ampia discussione, atteso che le
 materie si concludono, il gruppo di
 ritiene soddisfacente il lavoro svolto
 del responsabile del 3: settore, mentre
 il gruppo di minoranza si riserva
 di esprimere la propria posizione in C.C.
 di all'ordine del giorno, Consiglio Barolli.

Franco e Nanni Giuseppe.

Si legge alle deliberazioni del punto 5:
 posto all'ordine del giorno del C.C.

" Richiesta deliberativa di avvenire
 unitamente destinazione fene Collette
 più obbligate ed attività Turistiche.
 Si prende atto delle proposte di deliberare
 e si rinvia la discussione in Consiglio
 Comunale -

Si legge alla deliberazione del punto N° 11
 posto all'ordine del giorno del C.C.

" Risanamento idrologico del versante a monte
 dell'area turistica Comunale - Approvazione in
 deroga art. 20 norme tecniche del Piano del
 Porto Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.
 La Commissione prende atto delle proposte.
 Il gruppo di maggioranza approva le proposte.
 Il gruppo di minoranza si riserva di
 intervenire in Consiglio Comunale -

Del che è verbale

Il Presidente
 [Signature]

I componenti
 [Signature]
 [Signature]

Il vicepresidente
 [Signature]

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li **18 APR. 2011**

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **18 APR. 2011**

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li **18 APR. 2011**

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore
